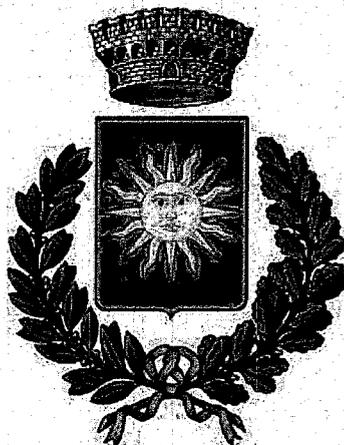
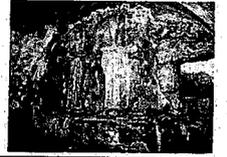


FARMACIA COMUNALE S.P.A
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 31.12.2014





Sommario

Cariche sociali	pag. 2
Relazione sulla gestione	pag. 3
Relazione del Collegio Sindacale	pag. 11
Bilancio al 31.12.2014	pag. 15
Nota Integrativa	pag. 22



Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Licci Paolo

Presidente

Sprò Massimo

Vice Presidente

Rizzo Donato

Consigliere – Direttore Generale

Collegio Sindacale

Tommasi Maria Dolores

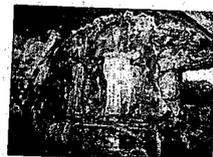
Presidente

Palma Nadia

Sindaco effettivo

Morelli Gianvito

Sindaco effettivo



Relazione sulla Gestione - Bilancio al 31/12/2014

Signori soci,
il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 espone un utile netto pari a € 112.602 dopo aver effettuato ammortamenti per € 12.587 e determinato le imposte dell'esercizio in € 61.845, rispettivamente per Ires € 44.927 ed Irap € 16.918.
Si sono mantenuti costanti rispetto al passato esercizio sia il livello di redditività sia il volume delle vendite.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'

Il ruolo del farmacista e della farmacia non può e non deve essere più relegato alla logistica e alla dispensazione ma che dovrà indirizzarsi sempre più verso servizi avanzati basati su competenze specifiche molto più orientate al paziente che al farmaco.
Le analisi sono incentrate sulla implementazione della **farmacia di comunità**, con la creazione, lancio, sviluppo, valutazione, sostenibilità ed implementazione dei servizi cognitivi in farmacia. Il tutto si identifica nella introduzione del concetto di **Pharmaceutical Care**: presa in carico del paziente, monitoraggio dell'aderenza e dei trattamenti ma non solo.
Sempre di più ci si sta rendendo conto che fornire servizi di alta qualità implica anche un nuovo approccio alla gestione del paziente, una gestione condivisa fra medici, farmacisti, infermieri che hanno al centro della loro attività il miglioramento della condizione dei pazienti. Il futuro ha due temi ricorrenti, approccio multidisciplinare e ricerca multidisciplinare con l'obiettivo di ottimizzare la terapia per la cura delle diverse affezioni.
Per il successo dell'approccio Pharmaceutical Care è fondamentale che il farmacista si focalizzi sul paziente e lo pone al centro della sua attività riuscendo con i risultati a dimostrare che la Pharmaceutical Care genera outcome clinici e risparmi economici rilevanti tanto da indurre il governo ad estendere questo tipo di attività e rifinanziarla con piani quinquennali.
A livello nazionale e mondiale lo sviluppo dei servizi cognitivi non è ancora omogeneo, anche perché, in diverse situazioni, la formazione dei farmacisti è ancora prevalentemente incentrata sulle materie tradizionali e riserva poco spazio allo sviluppo delle competenze e degli skills necessari a erogare una prestazione professionale.
Vi è però un consensus generale sull'importanza della formazione post laurea al fine di acquisire le competenze richieste per fornire questi. Un punto è apparso fondamentale ed è stato sempre sottolineato: i servizi avanzati devono essere forniti da farmacisti accreditati le cui competenze devono essere verificate e certificate da strutture ad hoc che, a loro volta, abbiano sviluppato le capacità e le competenze necessarie.
Questo è diventato un elemento imprescindibile non soltanto per garantire uno standard elevato ed omogeneo dei servizi erogati dal farmacista in farmacia ma anche ai fini della loro remunerazione da parte del servizio sanitario. I paesi che sono attualmente più



all'avanguardia in questo ambito hanno anche sviluppato strumenti e modelli per formare i farmacisti e fornirgli le competenze necessarie per far evolvere la professione, anche quando non vi è un servizio sanitario universalistico.

Andamento della spesa farmaceutica nazionale 2014

La spesa farmaceutica convenzionata netta SSN, nel periodo gennaio-settembre 2014, ha fatto registrare una diminuzione del -3,3% rispetto allo stesso periodo del 2013. Continua, anche se attenuata, la tendenza all'aumento del numero delle ricette, cresciuto del +0,4.

Nel periodo gennaio-settembre 2014 le ricette sono state oltre 457 milioni, pari a 7,53 ricette per ciascun cittadino. Le confezioni di medicinali erogate a carico del SSN sono state oltre 841 milioni, con un aumento del +0,4% rispetto al 2013. Ogni cittadino italiano ha ritirato in farmacia in media 13,8 confezioni di medicinali a carico del SSN.

L'andamento della spesa nei primi nove mesi del 2014 è influenzato dal calo del valore medio netto delle ricette (-3,7%): vengono, cioè, erogati a carico del SSN farmaci di costo sempre più basso. Il prezzo medio dei medicinali prescritti in regime di SSN è diminuito del -23,5% negli ultimi 5 anni.

Il calo del valore medio netto delle ricette dipende dalle trattenute imposte alle farmacie, e in particolare dagli sconti per fasce di prezzo e dalla trattenuta dell'1,82% imposta alle farmacie dal 31 luglio 2011 e aumentata al 2,25% da luglio 2012, dal crescente impatto dei medicinali equivalenti a seguito della progressiva scadenza di importanti brevetti e alle misure applicate a livello regionale. Tra queste ultime, si segnalano l'appesantimento del ticket a carico dei cittadini e la distribuzione diretta di medicinali acquistati dalle ASL.

Dal monitoraggio effettuato dall'AIFA sulla spesa farmaceutica dei primi nove mesi del 2014 (allegato n. 2), al di là dell'analisi sulla spesa convenzionata, sostanzialmente coincidente con quella di Federfarma, emerge che la spesa farmaceutica territoriale - che, oltre alla convenzionata, comprende la spesa per farmaci in distribuzione diretta e per conto - si mantiene, fin qui, entro il tetto dell'11,35% del Fondo sanitario nazionale, attestandosi all'11,06% del FSN. Da segnalare invece l'aumento del +3,3% della spesa per farmaci di fascia A erogati direttamente dalle ASL in distribuzione diretta o per conto.

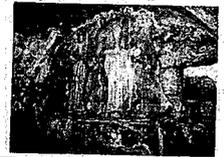
Per quanto riguarda la spesa farmaceutica ospedaliera, i dati AIFA evidenziano come tale voce, anche nei primi nove mesi del 2014, continui a restare ampiamente al di sopra del tetto programmato del 3,5%, attestandosi al 4,53% del FSN, con uno sfioramento che, nel periodo gennaio-settembre 2014, è già pari a quasi 880 milioni di euro.

Eventi particolari

Sostanzialmente, oltre alle normali attività di gestione non si sono verificati fatti di rilievo tali da incidere sulla determinazione dei valori economico - patrimoniali della società.

COSTI

I principali costi della gestione operativa possono essere così evidenziati:



Descrizione	Importo
Costo per materie prime e sussidiarie	1.390.359
Costo per servizi	74.581
Costo per beni di terzi	8.778
Costo per il personale	277.592
Ammortamenti	12.587
Variazioni delle rimanenze	-23.657
Oneri diversi di gestione	17.147
Totale	1.757.387

RICAVI

I ricavi realizzati sono stati di € 1.957.546 e possono essere così specificati.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Vendite Medicinali Ricette Asl	859.890	815.214	44.676
Vendite Medicinali	445.603	426.363	19.240
Vendite Cosmesi	119.700	112.938	6.762
Vendita Dietetici	151.582	130.167	21.415
Prestazioni di servizio	15.425	12.385	3.040
Ticket	177.731	162.452	15.279
Altro	187.615	163.099	24.516
	1.957.546	1.822.618	134.928

Come facilmente evidenziabile dai grafici esposti, i volumi delle vendite sono rimasti pressoché invariati rispetto al passato esercizio.

GESTIONE FINANZIARIA

La società ha ottenuto soddisfacenti risultati anche dalla gestione finanziaria.

La sottoscrizione dei due contratti di capitalizzazione a premio unico con la società assicurativa Unipol S.p.a. e la polizza assicurativa per l'accantonamento T.F.R. dei dipendenti hanno maturato nel corso dell'esercizio una somma di interessi di rivalutazione pari ad euro 2.964.

Gli interessi attivi maturati sia sul conto corrente bancario ammontano complessivamente per l'anno 2014 ad euro 2.184.

VALORE DEL CAPITALE SOCIALE

Il valore del Patrimonio netto di € 283.014 è costituito:

Capitale Sociale	126.000
------------------	---------



Riserva sovrapprezzo azioni	1.450
Riserva legale	34.810
Riserva statutaria	5.574
Riserva straordinaria	2.578
Utile dell'esercizio	112.602

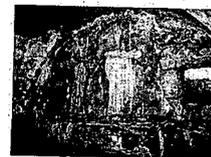
RENDICONTO FINANZIARIO

Il Rendiconto finanziario è rappresentativo di tutti gli elementi che incidono positivamente e negativamente sulla liquidità. L'analisi dei flussi monetari segnalati dal prospetto sottostante ci ha permesso di osservare la liquidità dell'azienda e la sua capacità a far fronte alle esigenze finanziarie.



A)	Disponibilità monetaria netta iniziale	€	245.450,00
B)	Flusso monetario da attività d'esercizio		
	Utile (perdita) d'esercizio	€	112.600,00
+	Ammortamenti	€	12.600,00
+	Minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	€	-
+	Svalutazioni di immobilizzazioni	€	-
-	Rivalutazioni di immobilizzazioni	€	-
-	Plusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	€	-
+ -	Variazione netta nel TFR e nei fondi rischi e oneri	€	6.750,00
+ -	Variazioni nelle rimanenze	-€	23.700,00
+ -	Variazioni nei crediti a breve e ratei e risc. Att.	-€	7.700,00
+ -	Variazioni nei debiti a breve e ratei e risc. Pass.	€	45.100,00
	Totale flusso monetario da attività d'esercizio	€	145.650,00
C)	Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni		
-	Investimenti in immobilizzazioni		
	<i>immateriale</i>	€	2.750,00
	<i>materiale</i>	€	45.750,00
	<i>finanziarie</i>	€	-
+	Disinvestimenti o rimborsi di immobilizzazioni	€	-
	Totale flusso da investimenti in immobilizzazioni	-€	48.500,00
D)	Flusso da attività di finanziamento		
+	Accensione di nuovi finanziamenti	€	-
+	Conferimenti dei soci a pagamento	€	-
+	Contributi in conto capitale	€	-
-	Rimborsi di finanziamenti	€	-
-	Rimborso di capitale proprio ai soci	€	14.000,00
	Totale flusso da attività di finanziamento	-€	14.000,00
E)	Distribuzione di utili	€	113.650,00
F)	Flusso monetario netto del periodo (B+C+D-E)	-€	30.500,00
G)	Disponibilità monetaria netta finale (A+F) (indebitamento monetario netto finale)	€	214.950,00

INDICI DI EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO



Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

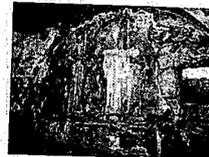
Indici di composizione degli impieghi			
	2014	2013	
Indice di rigidità	26,05%	22,06%	Valori di riferimento: aziende mercantili 30-35% aziende industriali 55-60%
Indice di elasticità	73,09%	77,18%	Valori di riferimento: aziende mercantili 65-70% aziende industriali 40-45%

Indici di composizione delle fonti			
	2014	2013	
Incidenza P.N.	37,49%	41,24%	Dovrebbe superare almeno il 25%
Indice di indebitamento a m-l/t	12,20%	11,94%	Valori di riferimento: aziende mercantili 20% circa aziende industriali 30% circa
Indice di indebitamento a b/t	50,31%	46,82%	Valori di riferimento: aziende mercantili 40-30% circa aziende industriali 30-20% circa

Indici di solidità

Finanziamento delle immobilizzazioni			
	2014	2013	
Quoziente primario di struttura	1,44	1,87	Misura il grado di correlazione tra investimenti e capitali. Se > 1 Copertura sufficiente Se = 1 Situazione di equilibrio Se < 1 Copertura insufficiente
Quoziente secondario di struttura	1,91	2,41	L'obiettivo di questo indice è quello di verificare l'equilibrio tra investimenti e capitali permanenti. Si può giudicare equilibrato un valore dell'indice prossimo all'unità.
Autonomia finanziaria			
	2014	2013	
Quoziente di indebitamento complessivo	166,74%	142,48%	Più questi due indici si innalzano e più l'azienda risulta sottocapitalizzata.
Quoziente di indebitamento finanziario	0,00%	0,00%	

Altri			
	2014	2013	
Copertura del capitale sociale	15,69%	19,26%	Quanto più questo indice cresce tanto più il capitale sociale risulta coperto dalle riserve.



Indici di liquidità

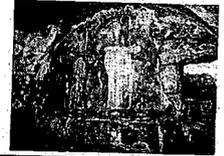
Indici primari di liquidità

	2014	2013	
Margine di disponibilità (Attivo circolante netto)	171.928,00	217.132,00	Un giudizio positivo sulla struttura finanziaria prevede che il capitale circolante netto sia abbondantemente positivo.
Quoziente di tesoreria	0,84	1,03	Il valore ideale dell'indice dovrebbe essere uguale a 1: se < 1 Eccesso di debiti a breve rispetto ai crediti a breve o eccesso di pagamenti rispetto agli incassi: rischio di insolvenza ; se = 1 Equilibrio fra debiti a breve e crediti a breve; se > 1 Eccesso di crediti a breve rispetto ai debiti a breve. Attenzione quando l'indice presenta valori molto alti.
Margine di tesoreria	-59.084,00	8.688,00	Dovrebbe essere sempre positivo. Se fosse negativo, invece, significa che l'impresa si trova in zona di rischio finanziario perché di fronte ad una richiesta di rimborso immediato di debiti, non avrebbe i mezzi monetari per farvi fronte. Tuttavia un margine modestamente negativo è considerato normale.

Indici di redditività

	2014	2013	
ROE (Return On Equity)	39,79%	38,01%	L'evoluzione di tali indici è intuitivamente valutabile: valori in aumento mostrano risultati migliori, mentre valori in diminuzione denotano uno scadimento delle performance.
ROE lordo	61,64%	58,38%	
ROI (Return On Investment)	32,57%	27,77%	
ROS (Return On Sales)	10,36%	8,90%	
Cash flow/attivo	16,58%	16,97%	Un indice inferiore al 4,5% è da considerarsi insoddisfacente.

Come evidenziato nella nota in commento, il margine di tesoreria anche se limitatamente negativo per il 2014 non rappresenta per la nostra società una situazione di rischio finanziario poiché la liquidità presente in bilancio è abbondantemente sufficiente per far fronte alle passività correnti. Tale situazione è stata provvisoriamente generata a causa della distribuzione straordinaria nell'esercizio 2014 di parte del capitale sociale ridotto per esubero nei precedenti esercizi e di riserve di utili presenti in bilancio.



EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Non si prevedono particolari modifiche alla gestione attuale dell'azienda nel breve periodo.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio.

Descrizione	Importo
Utile dell'esercizio	€ 112.602
a Riserva straordinaria	€ 11.260
al Direttore Generale	€ 11.260
Totale utili da distribuire	€ 101.342
Utilizzo del ex Fondo riserva statutaria	€ 5.574
Utilizzo del Fondo di riserva straordinaria	€ 2.577
Utilizzo del Fondo di Riserva legale eccedente	€ 9.611 8.947
da distribuire ai soci	€ 119.104 118.660

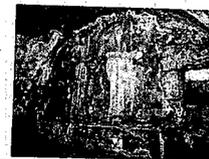
Non è stato previsto alcun accantonamento al fondo di riserva legale in quanto lo stesso ha raggiunto il limite previsto dall'art. 2430 del codice civile essendo superiore al quinto del capitale sociale nominale

Si propone:

- di distribuire l'utile per € 101.342;
- di distribuire l'ex Fondo di riserva statutaria per euro 5.574;
- di distribuire il Fondo di riserva straordinaria per euro 2.577;
- di distribuire la quota eccedente la Riserva Legale per euro ~~9.611~~ 8.947
- di distribuire un dividendo di euro 9,40 visto che le azioni emesse dalla società sono 12.600.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Paolo Licci



Relazione del Collegio Sindacale - Bilancio al 31.12.2014

Signori Azionisti della Farmacia Comunale S.p.a.

Parte Prima

- Relazione ai sensi dell'art. 2429, 2° comma, del Codice Civile -

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 abbiamo svolto le funzioni sia di vigilanza che di revisione dei conti ex art. 2409 bis, 2° comma del C.C., così come conferitoci dallo Statuto all'art. 31.

Pertanto, con la presente relazione, ai sensi dell'art. 2429, 2° comma del C.C., Vi rendiamo conto del nostro operato.

- Funzioni di vigilanza -

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi contabili di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ricevendo periodicamente dal Direttore Generale informazioni sull'attività sociale e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società.

Il Direttore Generale ha periodicamente fornito informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni assunte presso il Direttore Generale.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'esame dei documenti aziendali.

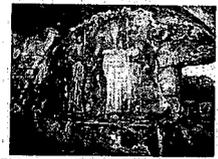
Relativamente al Bilancio chiuso al 31.12.2014, Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, 4° comma del C.C.

Parte seconda

- Informazioni rilevanti -

Non ci sono pervenute denunce ex articolo 2408 del C.C.



Nel corso dell'esercizio, oltre alle normali attività di gestione non si è verificato alcun fatto di rilievo.

- Relazione di revisione e giudizio sul bilancio ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 -

Il Collegio ha svolto la revisione del bilancio d'esercizio della società chiuso al 31 dicembre 2014, la cui redazione compete al Consiglio di Amministrazione, mentre è nostra responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio stesso.

Nell'ambito dell'attività di revisione dei conti il Collegio ha verificato la corrispondenza del bilancio ai dettami previsti dagli artt. 2423 e seguenti del C.C. nonché la conformità ai Principi di Revisione Contabile statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, abbiamo verificato:

- nel corso dell'esercizio, con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili sui fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

I nostri controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione dei conti ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché le valutazioni dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio di Amministrazione.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano la comparazione con i valori dell'esercizio precedente, già oggetto di esame del Collegio in sede di revisione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2013.

A nostro giudizio, il bilancio in esame, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società "Farmacia Comunale S.p.a." per l'esercizio chiuso al 31/12/2014, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

- Giudizio di coerenza tra bilancio e relazione sulla gestione -

Il bilancio è corredato, inoltre, da una relazione degli amministratori contenente un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società nonché dell'andamento e del risultato di gestione nel suo complesso.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio.

Lo Stato Patrimoniale al 31/12/2014, che evidenzia un patrimonio netto contabile pari ad € 283.014,00, al lordo dell'utile di esercizio di € 112.602,00, si riassume nei seguenti valori, espressi in euro:

▪ Attività	754.922
▪ Passività	471.908



▪ Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	170.412
▪ Utile dell'esercizio	112.602

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori in euro:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Valore della produzione	1.957.546	1.822.618	+ 134.928
Costi della produzione	1.757.387	1.662.197	+ 95.190
di cui:			
▪ materie prime, suss. ^{rie} , di consumo e merci		1.390.359	1.301.068 +
89.291			
▪ servizi	74.581	83.658	- 9.077
▪ godimento beni di terzi	8.778	8.690	+ 88
▪ costo del personale	277.592	265.114	+ 12.478
▪ ammort. ^{ti} , svalutaz. ⁿⁱ ed altri accantona. ^{ti}	12.587	9.239	+ 3.348
▪ variaz. ^{ne} rimanenze materie prime, suss. ^{rie} ,		- 23.657	-23.268 -
389			
di consumo e merci			
▪ oneri di gestione	17.147	17.696	- 549
Proventi e oneri finanziari	4.133	9.052	- 4.919
Risultato ordinario	204.292	169.473	+ 34.819
Componenti straordinarie nette	-29.845	2.692	- 32.537
Risultato prima delle imposte	174.447	172.165	+ 2.282
Imposte sul reddito	61.845	60.057	+ 1.788
Risultato netto	112.602	112.108	+ 494

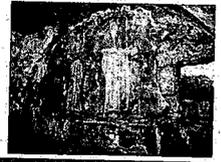
Con riferimento alle componenti straordinarie nette, il saldo è stato determinato dalla somma di € 29.886,74 - sopravvenienza passiva - generata dal ricalcolo, con criteri peggiorativi per la farmacia, degli sconti retroattivi applicati dalla A.S.L. La farmacia, per il tramite di Federfarma, ha proposto ricorso al giudice amministrativo avverso tali disposizioni, così come già menzionato nella Nota Integrativa al Bilancio.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2014, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione circa la distribuzione dell'utile di esercizio.

Il Collegio ritiene, inoltre, doveroso rivolgere un ringraziamento al Consiglio di Amministrazione e al Direttore Generale della società per la fattiva collaborazione costantemente fornita ai componenti di questo Collegio Sindacale.

Calimera, lì 13 aprile 2015

Il Collegio Sindacale
Il Presidente
(Tommasi Maria Dolores)

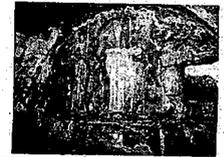


**Il Sindaco Effettivo
(Dott.ssa Nadia Palma)**

**Il Sindaco Effettivo
(Dott. Gianvito Morelli)**



	d) verso altri	0	0	0	0
3	altri titoli		140.459		137.494
4	azioni proprie		0		0
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)			140.459		137.494
Totale immobilizzazioni (B)			196.620		157.741
C) Attivo circolante					
I. Rimanenze					
1	materie prime, sussidiarie e di consumo		237.558		213.900
2	prodotti in corso di Lavorazione e semilavorati		0		0
3	lavori in corso su ordinazione		0		0
4	prodotti finiti e merci		0		0
5	acconti		0		0
Totale rimanenze (I)			237.558		213.900
II - Crediti					
1	verso clienti	entro 12 m.	97.806	90.552	
		oltre 12 m.	0	0	90.552
2	verso imprese controllate	entro 12 m.	0	0	
		oltre 12 m.	0	0	0
3	verso imprese collegate	entro 12 m.	0	0	
		oltre 12 m.	0	0	0
4	verso controllanti	entro 12 m.	0	0	
		oltre 12 m.	0	0	0
4-bis	crediti tributari	entro 12 m.	1.013	1.581	
		oltre 12 m.	0	0	1.581
4-ter	imposte anticipate	entro 12 m.	0	0	
		oltre 12 m.	0	0	0
5	verso altri	entro 12 m.	334	334	
		oltre 12 m.	93	93	427
Totale crediti (II)			99.246		92.560
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1	partecipazioni in imprese controllate		0		0
2	partecipazioni in imprese collegate		0		0
3	partecipazioni in imprese controllanti		0		0
4	altre partecipazioni		0		0
5	azioni proprie		0		0
6	altri titoli		0		0
Totale attività finanziarie che non costituiscono			0		0



immobilizzazioni (III)

IV -Disponibilità liquide

1	Depositi	bancari	209.320	241.807	
		postali	0	0	241.807
2	assegni			0	0
3	denaro e valori in cassa		5.632		3.643
Totale disponibilità liquide (IV)			214.952	245.450	
Totale attivo circolante (C)			551.756	551.910	

D) Ratei e risconti attivi

1	ratei attivi		5.660	4.516	
2	risconti attivi		886	940	
Totale ratei e risconti attivi (D)			6.546	5.456	

TOTALE ATTIVO (A+B+C+D) **754.922** **715.107**

PASSIVO

31/12/2014

31/12/2013

A) Patrimonio netto

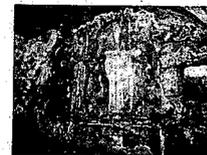
I	Capitale		126.000	126.000	
II	Riserva da soprapprezzo delle azioni		1.450	1.450	
III	Riserve di rivalutazione		0	0	
IV	Riserva legale		34.810	47.313	
V	Riserve statutarie		5.574	5.464	
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio		0	0	
VII	Altre Riserve	riserva straordinaria	2.576	2.576	
		versamenti soci	0	0	
		riserva	2	0	2.576
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo		0	0	
IX	Utile (perdita) dell'esercizio		112.602	112.108	
Totale patrimonio netto (A)			283.014	294.911	

B) Fondi per rischi ed oneri

1	per trattamento di quiescenza ed obblighi simili		0	0	
2	per imposte anche differite		0	0	
3	altri		3.652	3.652	



Totale fondi per rischi ed oneri (B)		3.652	3.652
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
C) (C)		88.428	81.766
D) Debiti			
3 debiti verso soci per finanziamenti	entro 12 m.	0	0
	oltre 12 m.	0	0
4 debiti verso banche	entro 12 m.	0	0
	oltre 12 m.	0	0
5 debiti verso altri finanziatori	entro 12 m.	0	0
	oltre 12 m.	0	0
6 acconti	entro 12 m.	33.969	35.387
	oltre 12 m.	0	35.387
7 debiti verso fornitori	entro 12 m.	243.118	228.097
	oltre 12 m.	0	228.097
8 debiti rappresent. da titoli di credito	entro 12 m.	0	0
	oltre 12 m.	0	0
9 debiti verso imprese controllate	entro 12 m.	0	0
	oltre 12 m.	0	0
10 debiti verso imprese collegate	entro 12 m.	0	0
	oltre 12 m.	0	0
11 debiti verso controllanti	entro 12 m.	0	0
	oltre 12 m.	0	0
12 debiti tributari	entro 12 m.	10.850	12.654
	oltre 12 m.	0	12.654
13 debiti verso istit. di previd. e sic. sociale	entro 12 m.	13.080	12.281
	oltre 12 m.	0	12.281
14 altri debiti	entro 12 m.	55.266	33.141
	oltre 12 m.	0	33.141
Totale debiti (D)		356.283	321.560
E) Ratei e risconti passivi			
1 ratei passivi		23.545	13.218
2 risconti passivi		0	0
Totale ratei e risconti passivi (E)		23.545	13.218



TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	754.922	715.107
-----------------------------------	----------------	----------------

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione

1 ricavi delle vendite e delle prestazioni		1.932.880		1.802.081
2 variazione delle riman. di prod.in corso di lav.,semilav.finiti		0		0
3 variazione dei lav. in corso su ordinazione				
4 incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0		0
5 altri ricavi e proventi	diversi	24.666		20.537
	contributi in conto esercizio	0	24.666	0
				20.537

Totale valore della produzione (A)		1.957.546		1.822.618
---	--	------------------	--	------------------

B) Costi della produzione

6 per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1.390.359		1.301.068
7 per servizi		74.581		83.658
8 per godimento di beni di terzi		8.778		8.690
9 per il personale				
a) salari e stipendi	200.920		190.334	
b) oneri sociali	63.192		60.891	
c) trattamento di fine rapporto	13.480		13.889	
d) trattamento di quiescenza e simili	0		0	
e) altri costi	0		0	

Totale costi del personale		277.592		265.114
-----------------------------------	--	----------------	--	----------------

10 ammortamenti e svalutazioni

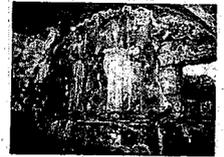
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	916		0	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.671		9.239	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	
d) svalutazione dei crediti del circolante e delle disp. liquide	0		0	

Totale ammortamenti e svalutazioni		12.587		9.239
---	--	---------------	--	--------------

11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-23.657		-23.268
---	--	---------	--	---------



12	accantonamenti per rischi		0		0
13	altri accantonamenti		0		0
14	oneri diversi di gestione		17.147		17.696
Totale costi della produzione (B)			1.757.387		1.662.197
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)			200.159		160.421
C) Proventi e oneri finanziari					
15	proventi da partecipazioni	a) imprese controllate	0		0
		b) imprese collegate	0		0
		c) altre imprese	0	0	0
16	altri proventi finanziari				
	a) da crediti iscritti nelle immobilizz.	v/imprese controllate	0		0
		v/imprese collegate	0		0
		v/ altre imprese	0		0
		v/ controllanti	0	0	0
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		2.964		2.998
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0		0
	d) proventi diversi dai precedenti	v/imprese controllate	0		0
		v/imprese collegate	0		0
		v/ altre imprese	2.183	6.236	
		v/ controllanti	0	2.183	6.236
17	interessi e altri oneri finanziari	v/imprese controllate	0		0
		v/imprese collegate	0		0
		v/ altre imprese	1.014	182	
		v/ controllanti	0	-1.014	-182
17-bis	utili e perdite su cambi		0		0
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17bis)			4.133		9.052
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie					
18	rivalutazioni	a) di partecipazioni	0		0
		b) di immobilizzaz. fin. non/partecipazioni	0		0
		c) di titoli dell'attivo circol. non/partecipazioni	0	0	0



19	svalutazioni a) di partecipazioni	0		0	
	b) di immobilizzaz. fin. non/partecipazioni	0		0	
	c) di titoli dell'attivo circol.				
	non/partecipazioni	0	0	0	0
Totale delle rettifiche (D) (18-19)			0		0
E) Proventi e oneri straordinari					
20	proventi a) diversi	45		2.692	
	b) plusvalenze da alienazioni i cui ricavi no nr.				
5)		0		0	
	c) proventizzazione contributi c/capitale	0	45	0	2.692
21	oneri a) minusvalenze da alienazioni non nr. 14)	0		0	
	b) imposte relative a periodi precedenti	0		0	
	c) insussistenze attive	0		0	
	d) diversi	29.890	-29.890	0	0
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)			-29.845		2.692
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)			174.447		172.165
22	Imposte sul reddito dell'esercizio a) correnti	61.845		60.057	
	b) differite	0		0	
	c) anticipate	0	61.845	0	60.057
23	Utile (perdite) dell'esercizio		112.602		112.108

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Avv.to Paolo Licci



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2014

PREMESSA

Signori soci,

vi abbiamo convocato in assemblea per presentare alla Vostra attenzione ed approvazione il bilancio dell'esercizio che va dall'01/01/2014 al 31/12/2014; esso evidenzia un utile di € 112.602.

Il bilancio è conforme al dettato degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 del Codice Civile, parte integrante del bilancio d'esercizio.

A completamento della doverosa informazione richiesta, si precisa in questa sede che, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del Codice Civile, non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società, anche tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla Società nel corso dell'esercizio, anche tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La Società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy provvedendo alla predisposizione del documento programmatico sulla sicurezza nonché all'adozione delle misure necessarie per la tutela dei dati.

ATTIVITA'

La nostra Società opera nel settore della vendita al dettaglio di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici attraverso la diretta gestione di una "Farmacia".

Il punto vendita è sito nel Comune di Calimera in un locale condotto in locazione, di proprietà del Comune di Calimera, ed è posto al piano terreno di un edificio nel quale hanno la loro sede gli uffici dell'Amministrazione comunale.

L'attività esercitata non ha subito alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il presente bilancio è conforme al dettato degli art. 2423 e seguenti del Codice Civile e quanto previsto dal D.Lgs n. 6 del 17/01/2003. E' composto da stato patrimoniale, conto economico e dalla presente nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico della sua gestione. In particolare, nella nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, e dal Documento n. 1 OIC.

Si evidenzia inoltre che il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, e le eventuali differenze dovute al troncamento dei decimali sono state inserite extracontabilmente tra le altre riserve alla voce A) VII, se relative a differenze dello Stato



Patrimoniale, tra gli oneri e proventi straordinari alle voci E) 20 ed E 21, se relative a differenze del Conto Economico

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 sono conformi ai dettami previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili e non si discostano dai medesimi criteri utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

Inoltre, si è tenuto conto delle modifiche e delle integrazioni ai principi contabili apportate dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), rese necessarie a seguito della riforma operata dal legislatore in materia di diritto societario con il D.Lgs. del 17 gennaio 2003, n.6 e sue successive modificazioni.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

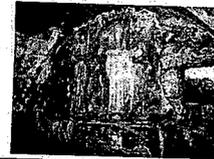
Nel corso dell'esercizio in esame, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e 2423 bis comma 2 cod. civ..

Nel bilancio sono stati indicati gli importi delle corrispondenti voci del bilancio dell'esercizio precedente. Altresì le voci del bilancio sono comparabili con le voci del bilancio precedente senza la necessità di adattamenti o riclassificazioni.

VALUTAZIONE VOCI DI BILANCIO

- ATTIVO -

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI



Le immobilizzazioni immateriali, previo consenso del collegio sindacale, sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Descrizione costi	31/12/2013	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Ammorti precedenti	Ammorto dell'esercizio	31/12/2014
Impianti e ampliamento						
diritti di brevetto industriale e util. Opere ingegno		2.750				0
Avviamento					917	1.833
Altre						0
Totale	0	2.750	0	0	917	1.833

Nel corso del 2014 è stato acquistato un software gestionale.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo d'acquisto inclusivo dei costi accessori (secondo i criteri disposti dall'art. 2426 cc. comma 1) direttamente ad essi imputabili, aventi natura incrementativa della vita utile residua.

Dal valore delle immobilizzazioni materiali sono esclusi i costi sostenuti per il mantenimento o per il ripristino dello stato di efficienza e del buon funzionamento dei beni; tali costi, in quanto non modificativi della consistenza o della potenzialità degli stessi beni, vengono spesi nel periodo nel corso del quale si svolgono i relativi interventi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote economico - tecniche, determinate sulla base della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote adottate risultano in linea con quelle ordinarie e precisamente:

Attrezzature	15%
Mobili e Arredi	15%



Impianto di condizionamento	15%
Manutenzione locali	20%
Macchine elettroniche ufficio	20%

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

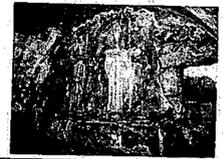
Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Descrizione costi	31/12/2013	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Amm.ti precedenti	Decremento fondo ammortamento	Amm.to dell'esercizio	31/12/2014
Terreni e fabbricati							0
Macchine e impianti	11.460	5.800	2.082	8.617	2.082	1.901	6.742
Attrezzature industriali e commerciali	8.703		88	7.596	88	511	596
Altri beni	61.826	39.952		45.529		9.259	46.990
Immobilizzazioni in corso e acconti							0
Totale	81.989	45.752	2.170	61.742	2.170	11.671	54.328

I valori indicati sono relativi ad attrezzature ed altri beni utilizzati dalla società nell'espletamento dell'attività esercitata, quali attrezzature elettroniche, arredamento e mobilia. In particolare, nel 2014 sono state apportate alcune migliorie all'allestimento del punto vendita.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Descrizione	31/12/2013	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	31/12/2014
Partecipazioni				0
Crediti				0
Altri titoli	137.494	2.965		140.459
Azioni proprie immobilizzate				0
Totale	137.494	2.965	0	140.459



Altri titoli

Le immobilizzazioni finanziarie possedute dalla società si riferiscono a due investimenti a medio-lungo termine ed a una polizza assicurativa per l'accantonamento T.F.R. dei dipendenti. Sono stati valutati in base al loro valore alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare, la valutazione della polizza assicurativa, in considerazione delle somme versate e della rivalutazione delle stesse, alla data del 31 dicembre 2014, è stimata in euro 62.420.

La Farmacia Comunale S.p.a. ha sottoscritto inoltre due contratti di capitalizzazione a premio unico con la società assicurativa Unipol S.p.a.; il primo sottoscritto nel 2006 e scadenza al 03/07/2021 ha maturato nel corso dell'esercizio una rivalutazione pari ad euro 1.271 ed al momento ha un valore complessivo di riscatto pari ad euro 64.819. Il secondo, invece, sottoscritto per un valore iniziale di euro 10.475 in data 30/05/2007 e scadenza al 30/05/2022 ha maturato nel corso del 2014 una rivalutazione pari ad euro 259. Entrambi i contratti potranno essere smobilizzati anticipatamente.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze di magazzino

Le merci sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo applicando il metodo del costo medio ponderato di acquisto ed iscritte al netto dei prodotti invendibili.

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
237.558	213.900	23.658

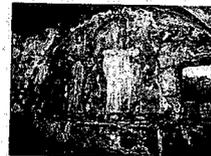
Le rimanenze relative a medicinali, prodotti farmaceutici e para-farmaceutici in giacenza alla chiusura dell'esercizio presentano un incremento di euro 23.658.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al presunto valore di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo conto delle perdite stimate a seguito dell'analisi delle singole posizioni creditorie e dell'evoluzione storica delle perdite sui crediti.

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	entro 12 m.	oltre 12 m.	oltre 5 anni	Totale
verso clienti	97.806			97.806
verso imprese controllate				0
crediti tributari	1.013			1.013
crediti imposte anticipate				0
verso altri	334	93		427
Totale	99.153	93	0	99.246



I crediti verso clienti per la quasi totalità del loro ammontare sono vantati verso la AUSL ed il loro incasso è già avvenuto nei primi mesi del 2014.

I crediti tributari sono relativi alle seguenti voci:

Descrizione	Importo
Ritenute TFR	8
Credito Iva	199
Credito D.L. 66/14	319
Ritenute subite	487
Totale	1.013

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono espote al valore nominale e rappresentano l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio sia presso la banca con la quale la società ha acceso un conto corrente sia come valore di denaro contante.

Il saldo è così suddiviso

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari	209.320	241.807
Assegni		
Denaro e valori in cassa	5.632	3.643
Totale	214.952	245.450

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. In osservanza al principio della competenza temporale ed economica, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi: nella voce Risconti è stata iscritta solo la parte di pertinenza degli esercizi futuri delle spese comuni e due o più esercizi.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ratei attivi	5.660	4.516	1.144
Risconti attivi	886	940	-54
Totale	6.546	5.456	1.090

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione è così dettagliata.



Descrizione	Importo
Risconti assicurativi	708
Risconti Diversi	177
Ratei per interessi attivi	
Ratei attivi indennizzi ASSINDE	5.272
Altri ratei	389
Totale	6.546

- PASSIVO -

PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
283.014	294.911	-11.897

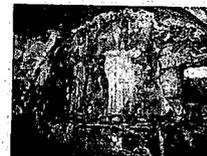
Movimentazione del patrimonio netto

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale sociale	126.000			126.000
Riserva da soprapprezzo az.	1.450			1.450
Riserva legale	47.313		12.503	34.810
Riserva statutaria	5.464	110		5.574
Altre riserve	2.576	2		2.578
Utili(perdite) portati a nuovo	0			0
Utile(perdita)dell'esercizio	112.108	112.602	112.108	112.602
Totale	294.911	112.714	124.611	283.014

Il patrimonio netto riporta il valore del capitale sociale sottoscritto che nel corso dell'esercizio non ha subito alcuna variazione.

Il risultato d'esercizio espone un utile di € 112.602.

Si espone apposito prospetto di analisi delle movimentazioni nelle voci del patrimonio netto ai sensi dell'art. 2427 numero 4 del codice civile.



Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate per copertura perdite	Utilizzazioni effettuate per altre ragioni
Capitale sociale	126.000				75.600
Riserve di capitale					
per azioni proprie					
per soprapprezzo azioni	1.450	A, B	1.450		
per apporti dei soci in conto futuro aumento cap. soc.					
Riserve di utili					
legale	34.810	B	-		12.503
statutarie	5.574	A, B	5.574		70.743
riserva straordinaria	2.576	A, B, C	2.576		50.110
utili portati a nuovo					
Totale	170.410		9.600	0	208.956
Quota non distribuibile			7.024		
Residua quota distribuibile			2.576		

Possibile utilizzazione delle riserve:

A = per aumento del capitale sociale;

B = per copertura delle perdite;

C = per distribuzione ai soci;

I dati riferiti alle utilizzazioni effettuate si riferiscono ai tre esercizi precedenti.

La riserva sovrapprezzo azioni di € 1.450 si è formata in sede di costituzione della società con apporti di patrimonio e in caso di distribuzione non costituisce utile ai sensi dell'art 47 comma 5 del D.P.R. 917/86, mentre tutte le altre riserve si sono costituite con utili degli esercizi precedenti assoggettati a tassazione nell'anno di competenza.

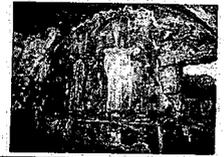
Si evidenzia altresì che ai sensi dell'art. 2431 c.c. l'intero ammontare della riserva da soprapprezzo azioni si può distribuire solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c. pari ad un quinto del capitale sociale.

L'unica riserva di utili che attualmente risulta distribuibile è la Riserva Facoltativa Straordinaria di ammontare pari a euro 2.576.

Alla data del 31 dicembre 2014 il capitale sociale è costituito da n. 12.600 azioni ordinarie del valore nominale ciascuna di Euro 10,00, interamente versato.

FONDI RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile



sono indicati nella nota di commento dei conti impegni e rischi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
3.652	3.652	0

L'importo inserito in bilancio è relativo ai contributi INPS a carico della società, dovuti per un dipendente della farmacia per l'anno 2006, non versati ed in attesa di quantificazione da parte dell'istituto previdenziale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto (TFR) è determinato in base al disposto delle leggi vigenti (in particolare della legge 29 maggio 1982 nr. 297 che ne prevede la rivalutazione obbligatoria in misura fissa e in parte in misura variabile, in funzione dell'inflazione) e del CCNL.

Il fondo viene ogni anno adeguato sulla base di quanto maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data, al netto delle somme versate ai fondi pensionistici integrativi in base alla scelta in tal senso effettuata da ogni lavoratore, incrementato della quota maturata nell'esercizio e decrementato della quota liquidata ai dipendenti licenziati.

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
88.428	81.766	6.662

Il TFR si è incrementato della quota dell'esercizio ammontante ad euro 6.662.

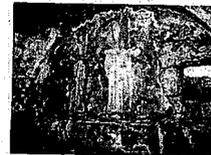
DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

Il dettaglio e le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono i seguenti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Debiti verso banche			0
Accounti	33.969	35.387	-1.418
Debiti verso fornitori	243.118	228.097	15.021
Debiti verso controllanti			0
Debiti tributari	10.850	12.654	-1.804
Debiti verso istituti di previdenza	13.080	12.281	799
Debiti verso altri	55.266	33.141	22.125
Totale	356.283	321.560	34.723

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti di cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.



Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate alla data del 31/12/2014.

Tra i "Debiti Tributari" figurano le ritenute Irpef trattenute sia ai lavoratori dipendenti che ai collaboratori professionisti.

I "Debiti verso Istituti di Previdenza" accolgono le posizioni debitorie verso Inps, Inail, Enti Bilaterali per contributi maturati sulle retribuzioni dei dipendenti e collaboratori.

La voce "Altri Debiti" accoglie i debiti verso il personale dipendente, gli utili ancora da distribuire e il debito verso la società assicurativa Unipol Spa per l'ammontare del TFR destinato alla previdenza complementare.

Non sono presenti in bilancio debiti con scadenza superiore ai 12 mesi.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. In osservanza al principio della competenza temporale ed economica, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ratei passivi	23.545	13.218	10.327
Risconti passivi			0
Totale	23.545	13.218	10.327

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Ratei per 14° retribuzione e ferie non godute	23.500
Premio Inail	
Altri ratei	
Totale	23.500

- CONTO ECONOMICO -

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi sono imputati al conto economico sulla base dei criteri di competenza. In particolare, i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento della erogazione degli stessi agli



utenti. I ricavi per cessione di beni, se esistenti, al momento della consegna o spedizione se coincidente con il trasferimento della proprietà.

I ricavi di natura finanziaria e quelli eventuali di altre prestazioni di servizi sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.957.546	1.822.618	134.928

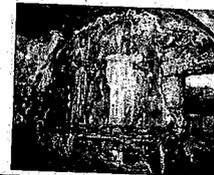
Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.932.880	1.802.081	130.799
variazioni rimanenze prodotti			0
Variazioni lavori in corso su ordinazione			0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			0
Contributi in conto esercizio			0
Altri ricavi e proventi	24.666	20.537	4.129
Totale	1.957.546	1.822.618	134.928

Ricavi per categoria di attività.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi da prestazioni	15.425	12.385	3.040
Proventi vari parafarmaci	105.548	90.049	15.499
Ricavi da cessione di farmaci ed altro	1.811.907	1.699.647	112.260
Consulenze			0
Proventi vendita titoli			0
Abbuoni attivi	6.875	8.717	-1.842
omaggi			0
Altri Ricavi	17.791	11.820	5.971
Contributi esercizio			0
Contributi esercizio			0
Totale	1.957.546	1.822.618	134.928

COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.757.387	1.662.197	95.190



Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.390.359	1.301.068	89.291
Servizi	74.581	83.658	-9.077
Godimento di beni di terzi	8.778	8.690	88
Salari e stipendi	200.920	190.334	10.586
Oneri sociali	63.192	60.891	2.301
Trattamento di fine rapporto	13.480	13.889	-409
Trattamento quiescenza e simili			0
Altri costi del personale			0
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	916		916
Ammortamento immobilizzazioni materiali	11.671	9.239	2.432
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			0
Svalutazione crediti attivo circolante			0
Variazione Rimanenze materie prime	-23.657	-23.268	-389
Accantonamento per rischi			0
Altri accantonamenti			0
Oneri diversi di gestione	17.147	17.696	-549
Totale	1.757.387	1.662.197	95.190

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Sono costi inerenti l'attività e relativi all'acquisto di prodotti quali medicinali, para-farmaci e cosmetici commercializzati dalla società.

Spese per prestazioni di servizi

Trattasi di costi sostenuti per l'ottenimento di servizi quali costi per prestazioni consulenze tecniche, compensi all'organo di controllo, polizze assicurative Si evidenziano tra questi:

Descrizione	Importo
Consulenze informatiche	443
Premi assicurativi	1.877
Consulenze amministrative	7.850
Totale	10.170

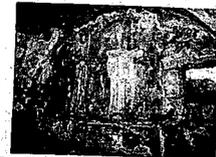
Sono inclusi altresì i compensi agli organi societari meglio dettagliati in seguito.

Spese per Godimento di beni di terzi

Trattasi di costi sostenuti per la locazione di un immobile adibito a sede sociale nonché sede di esercizio dell'attività societaria.

Costi del personale

I costi relativi al personale dipendente assunto dalla società sostenuti nell'esercizio sono stati determinanti applicando i contratti collettivi nazionali di lavoro per il tipo di attività svolta determinando altresì gli oneri contributivi previdenziali nel rispetto di quanto previsto dalla



normativa vigente. Il trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente è stato debitamente determinato ed accantonato.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del loro sfruttamento nella sfera produttiva concordemente con il Collegio Sindacale.

Oneri diversi di gestione

La posta comprende tutti quei costi che per loro natura non possono essere imputati nelle precedenti voci poiché non inerenti la gestione caratteristica.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
4.133	9.052	-4.919

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Da partecipazione			0
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			0
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	2.964	2.998	-34
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			0
Proventi diversi dai precedenti	2.183	6.236	-4.053
(Interessi e altri oneri finanziari) saldo positivo	-1.014	-182	-832
Totale	4.133	9.052	-4.919

Gli investimenti nei titoli inseriti nelle immobilizzazioni finanziarie precedentemente descritti hanno maturato interessi di rivalutazione pari ad euro 2.964.

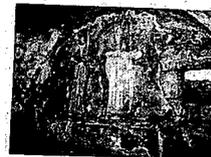
I proventi diversi dai precedenti sono invece relativi a interessi attivi maturati sul conto corrente bancario.

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

Nel corso dell'esercizio non vi sono state rettifiche di alcun genere delle attività finanziarie.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
-29.845	2.692	-32.537



Il saldo è relativo alla sopravvenienza passiva determinata in relazione alla nota della ASL di Lecce n. prot. 2013/0163171 del 04/11/2013 nella quale viene disposto a carico delle farmacie l'applicazione della corretta modalità di calcolo degli sconti in maniera retroattiva e il conseguente recupero delle somme in eccesso. Tale nota risulta in palese contraddizione con quanto previsto della normativa che chiedeva alle farmacie di applicare la nuova modalità di calcolo degli sconti dal mese di ottobre 2013.

La nostra farmacia per il tramite di Federfarma Lecce ha già presentato ricorso avverso la su citata nota al TAR per la Puglia – sezione di Lecce rappresentata dall'avvocato Basile Saverio.

RISULTATO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
174.447	172.165	2.282

Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate

Le imposte sono determinate sulla base di una realistica stima degli imponibili e dei conseguenti oneri tributari di competenza dell'esercizio in applicazione della normativa vigente. Lo stanziamento per le imposte dirette correnti è esposto nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

La rilevazione della fiscalità differita riflette le differenze temporanee esistenti tra il valore attribuito alla stessa ai fini fiscali, valorizzata in base alle aliquote fiscali ragionevolmente stimate per i prossimi periodi di imposta. E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili. La fiscalità differita (imposte anticipate) è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Verranno apportati, di anno in anno, gli opportuni aggiustamenti qualora l'aliquota applicata sia variata rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.



Descrizione imposte	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ires	44.927	44.309	618
Irap	16.918	15.748	1.170
Imposte sostitutive			0
Maggiori imposte acc. anni precedenti			0
Imposte correnti	61.845	60.057	1.788
Ires differita			0
Irap differita			0
Imposte sostitutive differite			0
Imposte differite (anticipate)	0	0	0
Totali	61.845	60.057	1.788

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
112.602	112.108	494

ALTRE INFORMAZIONI

DATI RELATIVI AL PERSONALE DIPENDENTE

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

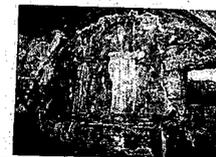
Organico	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Collaboratori laureati	4	4	0
Commessi	2	2	0
Altri			0
Totale	7	7	0

Del personale in organico una unità è assunta a tempo pieno mentre le restanti sei unità sono part-time.

Alle retribuzioni erogate è stato applicato il contratto collettivo nazionale di lavoro specifico del settore.

COMPENSI ORGANI SOCIETARI

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi spettanti agli amministratori e ai componenti del Collegio Sindacale.



Qualifica	Compenso
Consiglio di amministrazione	8.000
Collegio Sindacale	10.920
Direttore Generale	27.040
Totale	45.960

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Art. 2427, n. 20 Cod. Civ.

La società non ha e non si è avvalsa della facoltà di costruire patrimoni dedicati ad uno specifico affare ex. Art. 2447-bis e successivi Cod. Civ.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Art. 2427, n. 22 Cod. Civ.

La società non ha in corso operazioni di leasing per l'utilizzo di beni strumentali all'esercizio dell'attività.

RIVALUTAZIONI

Non sono state effettuate rivalutazioni di beni di alcun tipo.

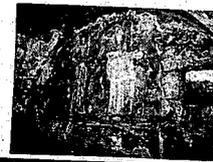
APPARTENENZA A GRUPPI SOCIETARI

La società non appartiene ad alcun gruppo societario.

CONCLUSIONI

Il Consiglio di Amministrazione invita quindi l'assemblea ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e la relativa nota integrativa così come predisposti chiamandoVi inoltre a deliberare sulla destinazione dell'utile dell'esercizio così come proposto:

Descrizione	Importo
Utile dell'esercizio	€ 112.602
a Riserva straordinaria	€
al Direttore Generale	€ 11.260
Totale utili da distribuire	€ 101.342
Utilizzo del ex Fondo riserva statutaria	€ 5.574
Utilizzo del Fondo di riserva straordinaria	€ 2.577
Utilizzo del Fondo di Riserva legale eccedente	€ 9.611
da distribuire ai soci	€ 119.104



Il presente bilancio di esercizio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, è redatto nel rispetto del principio di chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente del C.D.A. – Paolo Licci